

» preghiere di Federigo, e lo fecero morire in carcere l'an. 1272.
 » onorandolo poi d'un bel sepolcro. Meritamente esagera all'an. 1241.
 » l' avere impedito a' Prelati di Germania di venire al Concilio inti-
 » mato da Gregorio IX. e d'aver sorpresi Cardinali, e Prelati di Fran-
 » cia, che sulle Galere di Genova si trasferivano a Roma per lo
 » medesimo effetto con annegarne alcuni, ed altri imprigionarne, on-
 » de morto di afflizione il Pontefice, ed avuto successore di pochi
 » giorni Celestino IV. vacò la S. Sede più d'un anno, per essere il
 » Sacro Collegio parte occulto per timore di prepotenza, parte chiu-
 » so in carcere, e parte disperso. Racconta con esattezza, come In-
 » nocenzo IV. che finalmente fu eletto in Anagni l'an. 1243. si sep-
 » pe sottrarre agli artigli di Federigo, con ritirarsi in Francia, ov'
 » ebber sempre i Pontefici ossequio, e scampo; e celebrando ivi il
 » Concilio di Lione due anni dopo, chiamato, e richiamato inutilmen-
 » te l'Imperadore, lo scomunicò, assolvendo i sudditi dal giuramento,
 » perchè nello stesso Concilio i Vescovi l'avean dichiarato Eretico,
 » Epicureo, e Ateista. E conchiude, che -- lasciò dopo di se fama,
 » e nome piuttosto abominevole, di cui non si cancellerà sì di leg-
 » gieri la memoria -- .

» Contuttociò si studia dappertutto di dipingerci Federigo egual-
 » mente pessimo Principe, che perseguitato a torto da Gregorio IX.
 » e da Innocenzo IV. Disapprova la scomunica dell'an. 1227. per-
 » chè *senza commonitorio, o citazione alcuna*: e quasi camminasser del
 » pari censure Ecclesiastiche, e Manifesti infamatorj, epiloga quello
 » di Federigo presso l'Urspergense, senza avvisarci, come saviamen-
 » te Natale Alessandro: *Partium studio horrendum in modum abreptum*
 » *esse oportuit hunc Autorem, qui Sanctissimo Pontifici tam insolenter in-*
 » *sultat* (*Synops. sæc. XIII. c. 1. art. 3.*) Mostra di niente attender
 » l'illusione di tanti anni, ne' quali espresse tesori dagli Ecclesiastici,
 » e dalle Chiese col simulato pretesto della sacra spedizione. E per-
 » chè l'anno seguente, dopo aver fatta perir di caldo, e disagio par-
 » te dell'armata de' Crociati, e dopo averne lasciata parte a Rinaldo suo
 » Generale, affinchè continuasse le oppressioni in Sicilia, e nella Mar-
 » ca, partì col rimanente per la sacra impresa, senza chiedere as-
 » soluzione: il che pose in grand'ira il Vicario di Cristo. Il Sig.
 » Muratori ci rappresenta ciò per una opposizione della Corte di Ro-
 » ma a' progressi delle armi Cristiane: aggiunge anche questa disob-
 » bligante conseguenza dell'operato giustamente da Gregorio IX. *Sic-*
 » *chè si considerò delitto in lui il non essere andato oltra mare, e delitto*
 » *ancora l'andarvi*. E' assai più aspro ciò che esagera l'anno appresso,
 » cioè